

Gli svizzeri vogliono una protezione forestale più severa

I boschi svizzeri sono sempre più sotto pressione: politici e contadini intendono abolire le misure di protezione contro i dissodamenti nonché ridurre gli obblighi in materia di rimboschimento. Essi, tuttavia, si sbagliano di grosso: nove svizzeri su dieci, infatti, sono a favore di una maggiore protezione delle foreste.

La legge forestale è, nel confronto internazionale, uno dei maggiori vanti della Svizzera: da oltre 100 anni essa garantisce una severa protezione delle foreste. Oggigiorno, ad esempio, è possibile dissodare una determinata zona boschiva solo se – come misura compensativa – viene rimboschita una zona delle medesime dimensioni. Quest’obbligo di rimboschimento, tuttavia, rischia di scomparire. Politici e associazioni di contadini intendono infatti smantellare l’attuale protezione forestale.

Risultati inequivocabili

Tali intenzioni, tuttavia, non incontrano alcun favore nell’opinione pubblica: l’88% dei cittadini vuole che l’obbligo di rimboschimento sia mantenuto, mentre l’89% si è espresso contro dei dissodamenti effettuati per creare zone residenziali. Questo è ciò che emerge da un sondaggio rappresentativo svolto per conto di WWF, Pro Natura, dell’Associazione svizzera per la protezione degli uccelli ASPU/BirdLife Svizzera e della Fondazione Svizzera per la tutela del paesaggio.

Nell’ambito del sondaggio, l’Istituto Link ha raccolto l’opinione di 1221 persone in tutte e tre le regioni del paese. E il risultato non lascia adito a dubbi: “Gli svizzeri non vogliono modificare l’eccellente legge forestale di cui si è dotato il nostro paese”, afferma Rudy Bächtold, responsabile comunicazione del WWF Svizzera a Bellinzona. Per l’organizzazione ambientalista è assolutamente fuori discussione sacrificare il bosco per far posto a nuovi insediamenti. “Se si indebolisce la legge sulle foreste, nel giro di poco tempo l’inarrestabile crescita degli insediamenti si estenderà anche alle zone boschive”, conclude Marcus Ulber, esperto Pro Natura settore foresta e pianificazione territoriale.

Non sacrifichiamo il bosco sull’altare dell’edilizia

Il bosco adempie a numerose importanti funzioni: produce ossigeno, fornisce legna da costruzione ed energia, pulisce e purifica l’acqua piovana rendendola potabile ed è un importante luogo di distensione e relax per la popolazione. “La foresta, inoltre, offre un prezioso habitat a oltre 200 000 specie animali e vegetali, funghi e licheni. Nell’Altopiano svizzero, perciò, la superficie boschiva non deve ridursi ancor più”, afferma convinta Christa Glauser dell’Associazione svizzera per la protezione degli uccelli.

Contatto:

Rudy Bächtold, responsabile comunicazione WWF Svizzera Bellinzona,
ufficio 091 820 60 05, cellulare 079 471 88 08

Marcus Ulber, esperto Pro Natura settore foresta, ufficio 061 317 91 35

Maggiori informazioni:

Trovate il sondaggio alla pagina web www.wwf.ch/foreste o al sito www.pronatura.ch